



Lega Pallavolo
Serie A Femminile

Rassegna Stampa

Lunedì 17 ottobre 2011



Rassegna Stampa realizzata da SIFA Srl
Servizi Integrati Finalizzati alle Aziende
20129 Milano - Via Mameli, 11
Tel. 0243990431 - Fax 0245409587

Rassegna del 17 ottobre 2011

LEGAVOLLEY FEMMINILE

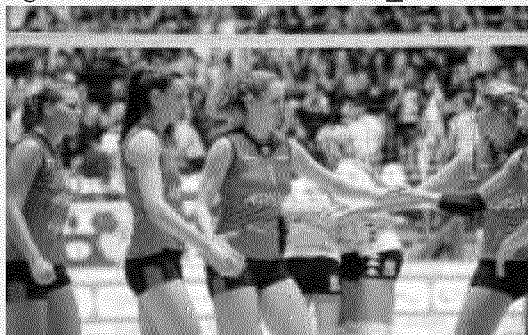
<i>La Stampa (novara)</i>	65, 7	L'ASYSTEL AZZERA LA PENALITÀ	3
<i>Corriere Di Novara</i>	46	SOCIETÀ SOLIDALI	5

SERIE A1

<i>La Gazzetta Dello Sport</i>	51	PALLAVOLO A-1 FEMMINILE, LA 2° GIORNATA	6
<i>Tuttosport</i>	24	A1 DONNE	7
<i>Corriere Di Novara</i>	46	ASYSTEL, UN SUCCESSO DI CARATTERE	8
<i>Corriere Di Novara</i>	46	CAPRARA: "LE RAGAZZE CI HANNO MESSO L'ANIMA"	10

Pallavolo

L'Asystel azzera la penalità



Le biancorosse scendono in campo a Torino e mantengono il diritto a giocare in serie A
Sul caso under 22 apertura della Lega volley

Marco Piatti A PAGINA 75

VOLLEY DONNE. DOPO LA SECONDA GIORNATA DI SERIE A

L'Asystel riparte da zero e guarda serena al futuro

Annullata la penalità in classifica, schiarita sul caso Under 22



Il saluto delle squadre a fine partita

MARCO PIATTI
NOVARA

L'Asystel Novara chiude in modo trionfale una delle sue settimane più tormentate dei suoi undici anni di serie A con il colpaccio nel derby del Piemonte al Pala Ruffini contro Chieri.

Una vittoria 3-1 anche sof-

ferta, ma meritata, considerando che coach Gianni Caprara aveva a disposizione solo nove atlete, delle quali due erano liberi, Sansonna e Zardo e la terza la vice palleggiatrice Camera. Quindi, nessun cambio per le schiacciatrici, Horvath, Barcellini e Viganò, che peraltro hanno

retto benissimo, rivelandosi decisive nel successo finale.

L'altra bella vittoria è arrivata fuori dal campo, ossia dall'assemblea della Lega Volley femminile (composta dai 12 club del massimo campionato) che al termine della riunione di venerdì sera aveva teso la mano al club novarese, accettando di voler riesaminare il caso delle Under 22. «E' stata una riunione

Il dg De Stefano:

«Si è conclusa bene una delle settimane più difficili in 11 anni»

franca ma costruttiva - ha spiegato il presidente della Lega volley femminile, Mauro Fabris - in cui Novara ha

spiegato le proprie ragioni, e la Lega che ha deciso, di fronte alla documentazione esibita dal club piemontese riguardo la procedura seguita per il tesseramento delle giocatrici under 22 straniere, di chiedere alla Federazione il perché fine non sia arrivato il visto finale, atto ad emettere il camp 3, unico documento che consenta la discesa in campo delle atlete».

E ancora: «La Lega, inoltre, formulerà una proposta di "mediazione" con la Fipav che speriamo sia utile a risolvere definitivamente il problema. E' positivo comunque che Novara abbia accettato di scendere in campo senza le atlete straniere under 22. Esprimo dunque la mia soddisfazione per l'evolversi di questioni che purtroppo avevano condizionato negativamente l'avvio del campionato».

Tornando al campo di gioco, ci sono stati commenti positivi sul derby piemontese in casa Asystel.

«La squadra ha reagito al-

la grande dopo una settimana tormentata - ha commentato il dg Asystel, Massimo De Stefano - anche se abbiamo cercato in tutti i modi di proteggere le ragazze da quanto stava accadendo attorno a loro, era evidente che non potevano giocare nelle condizioni psicologiche migliori. Invece a Torino c'è stata una reazione francamente inaspettata. Sapevamo che potevano giocare bene e fare una buona partita, ma le difficoltà erano tante, prima fra tutte il fatto di dover giocare contate. Ossia senza poter avere cambi per le schiacciatrici. E invece proprio Barcellini, Horvath e una sontuosa Viganò hanno dimostrato di avere tantissime energie fisiche e mentali».

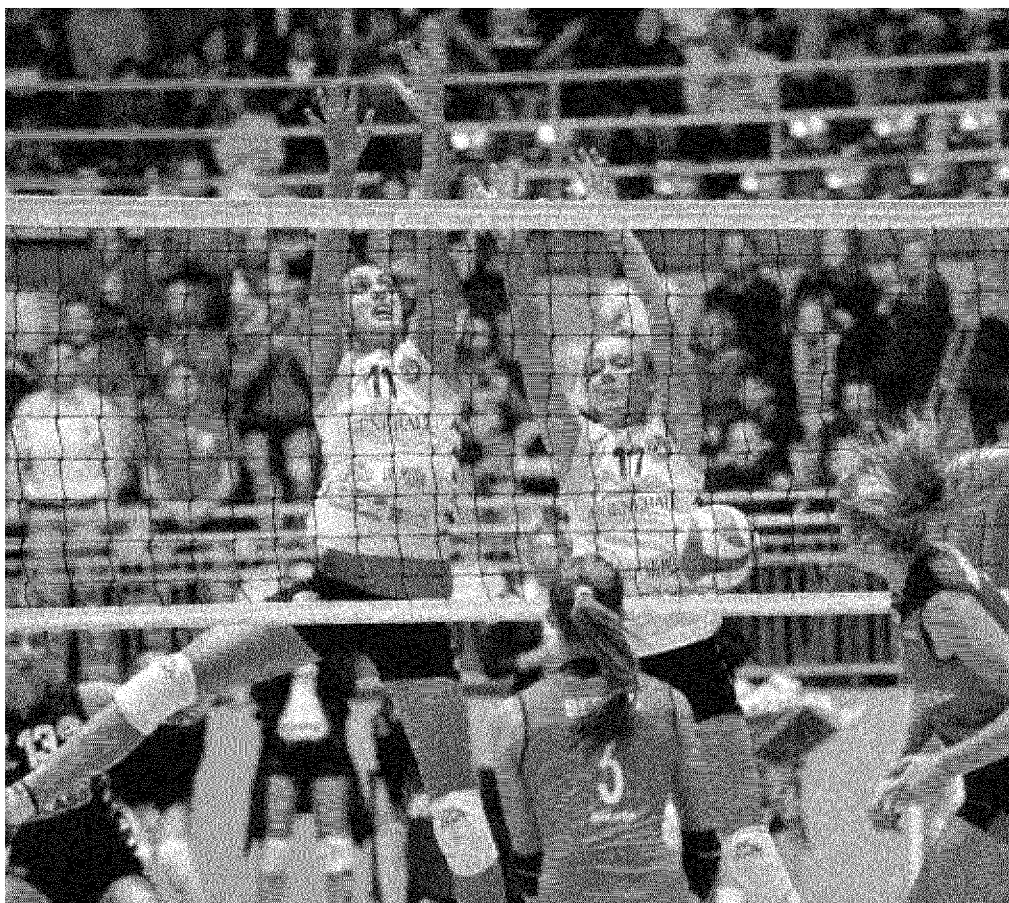
L'allenatore di Chieri, Alessandro Beltrami: «Sotto il profilo del gioco forse abbiamo fatto anche meglio rispetto a Bergamo, ma contro queste squadre non puoi permetterti distrazioni. Non basta far bene a muro o in difesa, ci vuole qualcosa in più nei momenti decisi-

vi del set. Onore a Novara che ha disputato una grande partita». La serie A torna sabato sera, in anticipo, con l'Asystel che ospita Conegliano nel vero debutto casalingo, dopo non aver giocato la prima giornata contro Modena.

Situazione

La classifica si spacca in due

■ Risultati seconda giornata di A1 femminile:
 Piacenza-Villa Cortese 1-3; Riso Scotti Pavia-Foppapedretti Bergamo 1-3; Modena-Scavolini Pesaro 3-0; Chieri-Asystel Novara 1-3; Chateau d'Ax Urbino-Spes Conegliano 3-0; Busto Arsizio-Parma 3-0.
 Classifica: Modena, Busto, Urbino, Villa Cortese, Bergamo 6; Asystel, Piacenza, Pesaro, Chieri, Parma, Pavia e Conegliano 0.



VENERDÌ SCORSO L'ASSEMBLEA SOCIETÀ SOLIDALI

Le società sono state unanimi sulla questione Asystel e sulla interpretazione della norma dell'ormai lontano 21 giugno. Venerdì, nella riunione fiume protrattasi fino ad ora tarda nella sede bolognese della LegaVolley, la documentazione presentata dalla società novarese ha convinto tutti. Sta di fatto che, alla fine, pur condannando la non partecipazione al match d'esordio di domenica scorsa, la questione Under 22 sarà rimessa sul tavolo di trattativa nella quale la Lega, questa volta, cercherà tutelare i suoi club, Novara in questo caso, e

far cambiare idea alla posizione della Fipav. Nel comunicato ufficiale redatto dopo la fine dell'incontro di sabato si legge infatti che: "La vicenda Novara ha trovato una positiva soluzione e la Lega, di fronte alla documentazione presentata dal club di Caserta riguardo all'iter di tesseramento delle giocatrici U22 straniere, si impegna a chiedere alla Fipav il perché non sia arrivato quel visto definitivo, quello che avrebbe consentito alle atlete di Novara di scendere regolarmente in campo"

● a.m.



Pallavolo A-1 FEMMINILE, LA 2ª GIORNATA

PAVIA	1
BERGAMO	3

(16-25, 16-25, 25-23, 17-25)

RISO SCOTTI: Bramborova 13, Lamb 5, Marcic 13, Balboni 2, Koeva 12, Gennari 12; Barbieri (L), Degradi, Fiori, Vicinanza. All. Lotta

NORDA FOPPAPEDRETTI: Di Iulio 18, Vasileva 14, Signorile 6, Nucu 7, Arrighetti 13, Quaranta 15; Gabbiadini (L), Piccinini, Diouf, Serena, Merlo. All. Mazzanti

ARBITRI: Frapiccini e Bartoloni

NOTE Spet. i 2000. D.s 22', 21', 28', 24', tot. 95'. Scotti: b.s. 11, v. 11, m. 2ª l. 11, e. 29. Norda: b.s. 7, v. 13 m. 12, 2ª l. 18, e. 16.

T. Gazzetta: 6 Arrighetti, 5 Vasileva, 4 Di Iulio, 3 Nucu, 2 Bramborova, 1 Gennari

PAVIA Bergamo, utilizzando poco Piccinini, riesce comunque a domare la giovane Pavia, che solo nel terzo set grazie a Bramborova riesce a conquistare la frazione.

m.s.

URBINO	3
CONEGLIANO	0

(25-14, 25-15, 25-23)

CHATEAU D'AX URBINO: Skorupa 1, Tirozzi 13, Garzaro 8, Djerisilo 16, Blagojevic 8, Crisanti 5; Sirressi (L), Faucette 2, Mc Namee. N.e. Van Hecke, Gentili, Devetag. All. Salvagni.

SPES CONEGLIANO: Weiss 1, Richards 15, Martinuzzo 3, Nikolova 8, Angeloni 8, Crozzolin 2; Rossetto (L), Nemtanu 3, Malvestito. N.e. Daminato, Kirwan, All. Gaspari

ARBITRI Gentile, Piersanti

NOTE Spettatori 1800. Durata set: 24', 23', 29'; tot. 82'. Chateau d'Ax: b.s. 7, v. 3, m. 6, 2ª l. 5, e. 15; Conegliano: b.s. 11, v. 3, m. 2, 2ª l. 8, e. 15. **Trofeo Gazzetta:** 6 Djerisilo, 5 Garzaro, 4 Richards, 3 Weiss, 2 Petruskajte, 1 Skorupa.

URBINO Urbino determinata, motivata e ben sostenuta dai fedelissimi conquista altri 3 punti contro una formazione ostica, ma discontinua.

m.n.f.

PIACENZA	1
VILLA CORTESE	3

(25-18, 23-25, 24-26, 23-25)

REBECCHI NORDMECCANICA: Leggeri 6, Turlea 20, Lehtonen 17, Nicolini 20, Dall'igna, Pachale 8; Davis (L), Cella 2. All. Marchesi

MC-CARNAGHI: Pincerato 5, Bosetti L. 14, Wilson 13, Pavan 11, Bosetti C. 19, Guiggi 14; Carocci (L), Barborokova, Puerari (L). All. Abbondanza

ARBITRI: Balboni e Pozzato

NOTE: Spet. i 1400. Durata set: 23', 26', 28', 26'; tot. 103'. Rebecchi: b.s. 8, v. 2, m. 11, 2ª l. 9, e. 18. Mc-Carnaghi: b.s. 8, v. 6, m. 11, 2ª l. 3, e. 22. **Trofeo Gazzetta:** 6 C. Bosetti, 5 Nicolini, 4 L. Bosetti, 3 Pincerato, 2 Lehtonen, 1 Guiggi

PIACENZA Senza Berg e Cruz, Villa Cortese riesce a superare Piacenza puntando su Lucia e Caterina Bosetti, decisive. Non basta una scatenata Nicolini (20 punti, 6 muri).

m.mar.

BUSTO ARSIZIO	3
PARMA	0

(25-21, 25-21, 25-21)

YAMAMAY BUSTO: Havelkova 16, Dall'Ora 6, Havlickova 20, Marcon 7, Bauer 9, Caracuta; Leonardi (L); Lotti, Meijners. All. Parisi.

CARIPARMA: Kovalenko 8, Dalia 2, Bacchi 8, Campanari 3, Moreno 9, Grothues 15; Poma (L); Conti 1, Galeotti. All. Radogna.

ARBITRI: Cerquoni, Gini.

NOTE Spett. 3236. D.s 24', 28', 27'; tot. 79'. Yamamay: b.s. 8, v. 0, m. 6, 2ª l. 2, e. 10; Cariparma: b.s. 6, v. 1, m. 7, 2ª l. 1, e. 11. **T. Gazzetta:** 6 Caracuta, 5 Havlickova, 4 Havelkova, 3 Grothues, 2 Bauer, 1 Moreno.

BUSTO ARSIZIO Primato e record di abbonati (1921) con la Yamamay che, con un con un triplo 25-21, piega la Cariparma delle ex Bacchi e Campanari. La furia di Havelkova e della top scorer Havlickova, ben dirette da Caracuta, s'abbatte su Parma.

m.b.l.

RISULTATI

PIACENZA-VILLA CORTESE	1-3
PAVIA-BERGAMO	1-3
MODENA-PESARO	(ieri) 3-0
CHIERI-NOVARA	(ieri) 1-3
URBINO-CONEGLIANO	3-0
BUSTO ARSIZIO-PARMA	3-0

CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
MODENA	6	2	2	0	6	0
BUSTO	6	2	2	0	6	0
URBINO	6	2	2	0	6	1
VILLA CORTESE	6	2	2	0	6	1
BERGAMO	6	2	2	0	6	2
NOVARA	0	2	1	1	3	4
PIACENZA	0	1	0	1	1	3
PESARO	0	1	0	1	0	3
CHIERI	0	2	0	2	2	6
PARMA	0	2	0	2	1	6
PAVIA	0	2	0	2	1	6
CONEGLIANO	0	2	0	2	0	6

PROSSIMO TURNO

Domenica 23 ottobre
 NOVARA-CONEGLIANO
 VILLA CORTESE-CHIERI
 BERGAMO-PIACENZA
 PARMA-PAVIA
 PESARO-BUSTO ARSIZIO sabato 22
 MODENA-URBINO



AI DONNE Seconda di andata: Rebecchi Nordmeccanica Piacenza-MC-Carnaghi Villa Cortese 1-3 (25-18, 23-25, 24-26, 23-25);

Riso Scotti Pavia-Norda Foppapedretti Bergamo 1-3 (16-25, 16-25, 25-23, 17-25); LIU•JO Volley Modena-Scavolini Pesaro 3-0 (25-16, 25-16, 25-21); Chieri Torino Volley Club-Asystel Volley Novara 1-3 (23-25, 22-25, 25-18, 18-25); Chateau d'Ax Urbino Volley-Spes Conegliano 3-0 (25-14, 25-15, 25-23); Yamamay Busto Arsizio-Cariparma SiGrade Parma 3-0 (25-21, 25-21, 25-21).

CLASSIFICA: Modena 6, Busto Arsizio 6, Urbino 6, Villa Cortese 6, Bergamo 6, Novara 0, Piacenza 0, Pesaro 0, Chieri Torino 0, Parma 0, Pavia 0, Conegliano 0. Note: Piacenza e Pesaro 1 gara in meno.

PROSSIMO TURNO 23/10 ore 18: Novara-Conegliano; Villa Cortese-Chieri Torino; Bergamo-Piacenza; Parma-Pavia; Pesaro-Busto Arsizio 22/10 ore 20:30 diretta Rai Sport 1; Modena-Urbino.



SERIE A1 FEMMINILE / NEL DERBY PIEMONTESE LE NOVARESI AZZERANO LA PENALIZZAZIONE

Asystel, un successo di carattere

LA SQUADRA DI CAPRARA È SCESA IN CAMPO SENZA LE SUE STRANIERE



Nomikou, Barun, Veljkovic e Malagurski tifano Asystel al Palaruffini

CHIERI

Con una grande prova di carattere l'Asystel espugna in 4 set il Palaruffini di Torino e azzerava la penalizzazione inflittale in settimana dal Giudice Sportivo.

La squadra novarese ha messo in campo tutta la rabbia accumulata in questi ultimi giorni nei quali tanti pensieri sicuramente son passati loro nella mente. Stante le assenze forzate, per tesseramento o per infortunio, per l'Asystel formazione obbligata con capitano Barcellini nel ruolo di finto opposto in diagonale con Bechis, Frigo e Folie centrali, Viganò e Horvath le schiacciatrici di banda, Sansonna libero. Nelle chieresi, coach Beltrami, rispetto all'esordio di Bergamo, manda nella mischia la tedesca Hippe e la montenegrina Pavlovic al posto di Sorokaite e Corvese. Nel primo set, il match fatica a decollare; molti sono gli errori in battuta da entrambe le parti e manca una certa qual precisione negli attacchi scontati. Anche a muro le due squadre si equivalgono così come nelle fasi di contrattacco ma, considerando la situazione, l'Asystel dimostra un buon atteggiamento generale con so-

prattutto una bella Viganò in attacco. Si va a braccetto praticamente fino alla fase finale della frazione (22 pari) dove Novara serra i ranghi, registra al meglio la ricezione e quindi Marta Bechis può chiamare al meglio il gioco d'attacco della sua squadra. Una fast di Frigo ed una ace della Horvath danno il a Novara il doppio set ball che Viganò (58% nel set) tramuta positivamente al secondo tentativo (23-25). La seconda frazione vede un inizio simile al precedente poi la tedesca Hippe trova un bel break (12-8) ma Novara reagisce subito con carattere pareggiando il conto sul 14-14 e per poi andare in panca davanti di una lunghezza (15-16). Il vantaggio novarese diventa anche doppio (16-18) e ma anche triplo (18-21) da un pallonetto della Barcio e due consecutivi logici time out della panchina torinese. Chieri però non si perde d'animo recupera due lunghezze ma il duo Frigo-Viganò confezionano il (22-25) dello 0-2. Male è invece l'avvio per Novara nel terzo set; subito 4-0 e Caprara stoppa giustamente e poi cambia regia, dentro Camera per Bechis che va a rifiatore. Da un preoccupante 6-1, l'Asystel torna sotto fino a -2 (6-4) ma poi ha un calo di concentra-

zione e torna a soffrire il gioco torinese (13-6). Con il rientro della bechis, viene dalla Frigo la reazione novarese alle difficoltà; le sue fast si infilano nella difesa locale e il divario si fa almeno meno pesante (16-13). Ma è solo un attimo perché Chieri riprende in mano le redini della frazione chiudendo (25-18) dimezzando così lo svantaggio. Brucciante l'avvio di quarta frazione per l'Asystel; Horvath, spacca l'equilibrio con le sue battute al fulmicotone che portano al + 5

(2-7). Il vantaggio però non è una certezza per Novara perché Chieri non molla e riacciuffa la parità sul 9-9; si gioca molto in difesa, la palla resta in aria per diversi scambi e gli applausi si sprecano. Novara, con Camera in campo per Bechis, torna avanti con decisione con un break di 1-6 (15-22) che chiude definitivamente nell'angolo Chieri che deve alzare bandiera bianca, Novara vince con merito e conferma che, seppur nella difficoltà, la "Regina del Piemonte" è sempre lei.

● **Attilio Mercalli**

QUI Pagelle

● A cura di
Attilio Mercalli

7 / BECHIS

Qualche sbavatura ma era doppiamente difficile per lei giocare a Torino.

6,5 / BARCELLINI

Ha sofferto soprattutto nella sua fase che di solito la contraddistingue, l'attacco e la marcatura del muro torinese.

7 / FOLIE

L'altoatesina, silenziosamente e senza acuti, tocca tanti palloni, mette insieme 57% in attacco.

6,5 / HORVATH

L'ungherese ha faticato più di altre ad entrare in partita.

7,5 / FRIGO

Una sorpresa, non per tutti però.

7 / CAMERA

Entrata i due momenti del match per dar fiato alla Bechis.

8 / VIGANÒ

Il suo è stato un rientro agonistico in grande stile.

7 / SANSONNA

Reggere l'urto delle attaccanti torinesi era l'imperativo principale.

S.V. / ZARDO



LA TERZA GIORNATA / LA MVP VIGANÒ: «GRAZIE DEGLI ELOGI NON ME L'ASPETTAVO NEANCH'IO»

Caprara: «Le ragazze ci hanno messo l'anima»

CHIERI

Nell'ambiente societario novarese è tornato un po' il sereno dopo una decina di giorni di fuoco, il tutto condito da una vittoria importante sotto tanti punti di vista ma soprattutto ottenuta a Torino nel derby in un ambiente tutt'altro che da fair play. La riunione di Lega del giorno prima ha riportato da Bologna il patron Antonio Caserta e un Massimo De Stefano sollevati e certi che con un po' di buon senso preventivo molte cose non sarebbero degenerare, partita non giocata domenica scorsa compresa. «Prima di tutto – ha dichiarato il g.m. De Stefano - devo nuovamente ringraziare tutti i presidenti delle altre consorelle per aver sostenuto fortemente le nostre convinzioni confermando che, quello che noi abbiamo applicato in fase di campagna acquisti e poi nell'iter di tesseramento, era esattamente ciò che era stato proposto quel 21 giugno e poi accettato dalla Federazione. Adesso non cantiamo certo vittoria – ha aggiunto – perché nulla è cambiato per ora ma, proprio per dar forza alla Lega, stasera siamo scesi in campo e lo faremo nelle due di seguito prima della sosta senza utilizzare le Under straniere». Sull'impresa sul campo, perché di impresa si è trattato, il g.m. dell'Asystel ha elogi per tutti infatti ha detto: «Stasera la squadra ha messo in campo tutto il suo carattere e quindi non si può essere che soddisfatti e, visto che dovremo giocare con questa formazione anche almeno altre due gare – ha concluso – questa vittoria è una bella iniezione di fiducia». Natu-

ralmente sorridente ed altrettanto soddisfatto coach Caprara, che apre così: «Sapevo che le ragazze ci avrebbero messo l'anima ma sapevo anche a quali rischi andavamo incontro avendo una formazione nella quale qualche cosa avrebbe scricchiolato. Dal punto di vista tecnico – ha spiegato – non è stata una bella partita, in campo c'era agitazione e nervosismo ma ho visto con quale ardore agonistico le ragazze si sono buttate su qualsiasi pallone; insomma volevano la vittoria e l'hanno ottenuta loro. Brave». Infine, i pareri concordanti di due delle protagoniste, Natalia Viganò, match winner ed Mvp e la torinese Marta Bechis. L'omegnese, tornata protagoniste ed in gran spolvero dopo due stagioni di stop e solo due mesi di vero allenamento ha affermato: «Siamo contentissime del risultato e della prestazione. La mia? – si è domandata – Sono un po' sorpresa anch'io, non credevo ma stasera era importante essere gruppo, il singolo doveva contare poco». Marta Bechis fa eco alla compagna: «Che vittoria! Ci voleva dopo questi ultimi giorni dove tutto sembrava doverci cadere addosso. Sì – ha dichiarato la regista – eravamo agitate ma la squadra è sempre stata unita anche nei momenti caldi». E nella mattinata di ieri, Veljkovic e Malagurski, sabato al seguito della squadra assieme a Nomikou e Barun, hanno fatto rientro a Belgrado per unirsi alla loro nazionale per la World Cup. Torneranno il 20 novembre con la speranza di essere finalmente tesserate.

● a.m.

